

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 2 – 27 novembre 2013

Su regolare convocazione del 20 novembre 2013, prot. n. 4192/D01a da parte del D.S., Prof.ssa Micaela Ricciardi, si riunisce, nella Sala Occorsio del Liceo Ginnasio Giulio Cesare in ROMA, alle ore 15.00, il Consiglio d’Istituto per discutere il seguente O.d.G:

1. Insediamento dei nuovi eletti
2. Elezione del Presidente e del vicepresidente
3. Elezione della giunta esecutiva
4. Variazioni di bilancio 2013
5. Comunicazioni del D.S.
6. Varie ed eventuali

Partecipano alla riunione i membri eletti ed il Dirigente scolastico

componenti	decaduti	presenti	assenti		ent	usc
		firma	g	ng	h	h
<u>Eletti corpo docente</u>						
BISCUSO MASSIMILIANO			X			
CAFIERO ALESSANDRA			X			
COVIELLO GAETANA						
DURANTE CARMELA						
FICHERA ANNAMARIA						
FIORY MARIA CRISTINA						
MAGNI OLGA						
VENNARUCCI FRANCESCA					16,00	
<u>Eletti genitori</u>						
BROGI GRAZIA						
MASI PAOLA						
RUSSO LUCIANO						
ZAINETTI FRANCESCA						
<u>Eletti Studenti</u>						
ACCATINO ALESSANDRO						
DI MONACO GIOVANNI						
PAOLELLI FILIPPO						
ROCCHEGIANI ALESSANDRO						
<u>Eletti ATA</u>						
BUFALIERI ERLINDA						
NECCO GIULIO						
Membro di diritto: DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Micaela RICCIARDI						
Segretario verbalizzante: Prof.ssa Gaetana COVIELLO						
PRESIEDE : Sig.ra Paola MASI						

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 2 – 27 novembre 2013

Il D.S., Prof.ssa Micaela Ricciardi, che presiede fino a nomina del nuovo Presidente all’interno della componente genitori, fa l’appello dei presenti; constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e legge l’O.d.G.,

PUNTO 1: INSEDIAMENTO DEI NUOVI ELETTI

Il D.S., dopo aver consegnato ai consiglieri le rispettive nomine, nonché una copia di estratti dalla normativa (Testo Unico e DI44/01) che regola il funzionamento del C.d.I. sul piano finanziario e procedurale, li invita a presentarsi brevemente.

I rappresentanti dei docenti presenti sono: VENNARUCCI Francesca (Italiano e Latino); COVIELLO Gaetana, DURANTE Carmela e MAGNI Olga (Latino e Greco); FICHERA Annamaria (Matematica e Fisica); FIORY Maria Cristina (Storia dell’Arte).

Si presentano i consiglieri eletti dai genitori: BROGI Grazia, MASI Paola, RUSSO Luciano e ZAINETTI Francesca, i cui figli sono inseriti, rispettivamente, nelle classi IV C, III F, VG, VG.

I rappresentanti degli studenti sono: ACCATINO Alessandro, DI MONACO Giovanni, PAOLELLI Filippo e ROCCHIGIANI Alessandro, alunni, rispettivamente, delle classi III C, II A, III C, III G.

Si presentano gli eletti dal personale ATA: BUFALIERI Erlinda e NECCO Giulio.

Il D.S. presenta infine il D.S.G.A, Rag. CASAGRANDE Ida, che partecipa alla seduta del C.d.I. per relazionare, in particolare, sul quarto punto all’O.d.G.

PUNTO 2: ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE

Prima di passare alla discussione del secondo punto all’O.d.G., il D.S. devolve alla Prof.ssa COVIELLO Gaetana, che accetta, il ruolo di Segretario. Tale ruolo sarà espletato per la durata di un anno, trascorso il quale si procederà all’individuazione di un altro docente verbalizzatore.

Si procede, quindi, all’elezione del Presidente e del vicepresidente del neoletto C.d.I.

Il D.S. informa che, per legge, tali cariche devono essere ricoperte da due rappresentanti dei genitori, eleggibili per acclamazione o in seguito a votazione. Il D.S. precisa, altresì, che il candidato naturale è il consigliere che, nell’ambito della componente dei genitori, ha riportato il maggior numero di voti.

Il D.S. chiede se vi siano delle candidature: presentano la loro candidatura le Sig.re MASI Paola e ZAINETTI Francesca.

Il D.S. comunica ai consiglieri presenti che, nel precedente C.d.I., la Sig.ra Masi ha ricoperto la carica di vicepresidente e che, pertanto, ove fosse eletta Presidente, rappresenterebbe un elemento di continuità; precisa altresì che la Sig.ra Masi resterebbe in carica un solo anno, essendo genitore di uno studente della classe III. Pertanto, se la Sig.re Masi e Zainetti fossero elette, rispettivamente, Presidente e vicepresidente, la prima potrebbe “traghetare dal vecchio al nuovo” e la seconda subentrare alla Sig.ra Masi, in veste di Presidente, il prossimo anno.

Le candidate, Sig.re Masi e Zainetti, dichiarano di condividere le osservazioni del D.S. e di accoglierne i suggerimenti.

Delibera nr. 10
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO
- ascoltata l’introduzione del D.S.;
- sentito il parere delle candidate Sig.ra Masi e Sig.ra Zainetti e preso atto delle loro volontà,
DELIBERA

**all’unanimità
per acclamazione
di eleggere la Sig.ra MASI Paola Presidente e la Sig.ra ZAINETTI Francesca vicepresidente di questo
C.d.I.**

**PUNTO 3: ELEZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA E (integrazione all’o.d.g.) ALTRI ORGANI
ELETTIVI**

Il D.S. dà la parola al Presidente affinché si proceda alla discussione dei successivi punti all’O.d.G. Si passa al terzo punto. Il Presidente chiarisce che la Giunta Esecutiva, presieduta dal D.S. e di cui fa parte di diritto il D.S.G.A., consta di altri quattro membri, eletti ciascuno in rappresentanza delle singole componenti. Chiede la parola il D.S., il quale puntualizza che il consigliere della Giunta Esecutiva eletto tra i rappresentanti degli studenti deve, per legge, essere maggiorenne, essendo egli chiamato a votare in quella sede questioni di bilancio.

Il Presidente chiede se vi siano delle candidature: presentano la loro candidatura i consiglieri ACCATINO Alessandro, NECCO Giulio e RUSSO Luciano.

Il D.S. chiede nuovamente la parola e propone di eleggere membro della Giunta Esecutiva anche il Prof. BISCUSO Massimiliano, assente per giustificati motivi ma che, nel corso di un colloquio svoltosi nei giorni addietro con il D.S. medesimo, ha dichiarato la sua disponibilità a ricoprire eventualmente l’incarico.

**Delibera nr. 11
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

- ascoltata l’introduzione del Presidente;
- sentiti gli interventi chiarificatori del D.S.;
- preso atto delle candidature,

**DELIBERA
all’unanimità
con votazione palese per alzata di mano**

di eleggere membri della Giunta Esecutiva i seguenti consiglieri: BISCUSO Massimiliano (rappresentante dei docenti), RUSSO Luciano (rappresentante dei genitori), ACCATINO Alessandro (rappresentante degli studenti), NECCO Giulio (rappresentante del personale ATA).

Su suggerimento del D.S., il Presidente chiede un’integrazione del punto all’O.d.G. in discussione, proponendo di nominare anche la Commissione Acquisti, come previsto dal Regolamento gare per l’acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture del liceo Giulio Cesare, art.8, c.5, approvato il 25 marzo 2013 dal Consiglio d’Istituto: spiega infatti che, come previsto dal DI 44/2001, artt.32 e seg., il DS può avvalersi nell’attività negoziale di apposite commissioni, e che questa è in particolare prevista dall’art.84 del “Codice degli appalti” (D.Lgs.163/2006) in caso di gare il cui criterio di aggiudicazione è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Presidente chiede se vi siano delle candidature: presentano la loro candidatura i consiglieri BROGI Grazia e FICHERA Annamaria; per la componente studenti si propongono i tre rappresentanti DI MONACO Giovanni, PAOLELLI Filippo e ROCCHEGIANI Alessandro per esercitare a turno la funzione in modo che non pesi su uno solo l’impegno che si svolge prevalentemente in orario di lezione.

**Delibera nr. 12
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

- accolto il suggerimento del D.S.;

- accolta la proposta del Presidente;
- preso atto delle candidature,

DELIBERA
all’unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di eleggere membri della Commissione Acquisti i seguenti consiglieri: FICHERA Annamaria (rappresentante dei docenti), BROGI Grazia (rappresentante dei genitori), DI MONACO Giovanni, PAOLELLI Filippo e ROCCHEGIANI Alessandro (rappresentanti degli studenti), i quali ultimi eserciteranno a turno la propria funzione, compatibilmente con i propri impegni scolastici.

Ancora su suggerimento del D.S., il Presidente chiede un’ulteriore integrazione del punto all’O.d.G. in discussione, proponendo di eleggere l’Organo di Garanzia previsto dal Codice di disciplina, parte integrante del Regolamento di Istituto. La Presidente chiarisce che, quale ultimo atto di una procedura di sanzione disciplinare, uno studente può appellarsi a tale Organo.

Chiede la parola il D.S., che ricorda come la componente docenti del suddetto organo debba essere scelta all’interno di una rosa di 4 candidati proposta dal Collegio: in particolare il Collegio dei Docenti nella seduta del giorno 17/10/2013 ha individuato i Proff. Cecchi Fabio, Curcio Domenico, Petrella Sabina e Zisa Daniela: propone quindi di confermare i Proff. CURCIO Domenico e PETRELLA Sabina, già membri dell’Organo di garanzia nell’anno passato. Devono poi essere nominati, come da Regolamento, per la componente genitori il primo dei non eletti, e cioè la Sig.ra RULLI Maria Grazia, che la Presidente provvederà a contattare; anche per la componente studenti il primo non eletti, e cioè l’alunno LAZZARA Filippo della classe II D, che i consiglieri studenti contatteranno; mentre deve essere individuato dal Consigli d’Istituto un esponente del personale ATA che non faccia parte del Consiglio, preferibilmente un collaboratore, visto il ruolo di vigilanza esercitato sugli alunni: dalla discussione emerge la candidatura della Sig.ra RAFFAELE Antonella.

Delibera nr. 13

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ascoltata l’introduzione del Presidente;
- accolti i suggerimenti del D.S.;
- preso atto delle candidature,

DELIBERA
all’unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di eleggere i seguenti membri dell’Organo di Garanzia: CURCIO Domenico e PETRELLA Sabina (rappresentanti dei docenti), RULLI Maria Grazia (rappresentante dei genitori), LAZZARA Filippo (rappresentante degli studenti), RAFFAELE Antonella (rappresentante del personale ATA).

PUNTO 4: VARIAZIONI DI BILANCIO 2013 E (integrazione O.d.G.) PUNTI DI RISTORO VOLANTI

Il Presidente dà la parola al D.S. perché, unitamente al D.S.G.A., Rag. CASAGRANDE Ida, presenti questo punto all’O.d.G.

Quale base di discussione, il D.S. sottopone all’attenzione dei consiglieri la relazione tenuta al C.d.I uscente nella seduta del 07/11/2013: il documento verte sul risanamento e sugli investimenti dei Bilanci A.A.F.F. 2011-2013.

Dall’intervento del D.S. emerge quanto segue: 1) in seguito alle misure di risanamento adottate da questa scuola negli A.A.F.F. 2011-2013, il Liceo “Giulio Cesare” è ormai esente da debiti; 2) grazie al contributo

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 2 – 27 novembre 2013

volontario dei genitori, non ultimo l’ulteriore finanziamento di € 20 *pro capite (una tantum)* approvato dal C.d.I. uscente nella seduta del 12/02/2013, la scuola ha potuto dotarsi di strumenti multimediali quali le LIM, presenti ormai in 33 aule: solo 4, pertanto, ne sono tuttora prive (8 aule ne erano già fornite), ma la scuola è in grado di sopperire a tale mancanza grazie alla disponibilità di un’aula dotata di tale strumento, il cui uso avviene a rotazione previa prenotazione. Il D.S., pertanto, coglie ancora una volta l’occasione per esprimere il suo sentito ringraziamento ai genitori per aver creduto nella scuola, mettendola nelle condizioni di esplicare una didattica più efficace.

Il consigliere Di Monaco dichiara di trovare profondamente ingiusta l’esclusione della III H da tali *benefit*, per il solo fatto che i genitori di 12 studenti di suddetta classe si siano rifiutati di versare il contributo volontario alla scuola.

La Presidente obietta che tutti i genitori, compresi quelli degli studenti della III H, erano consapevoli che il contributo volontario sarebbe stato destinato non già all’acquisto delle LIM di per sé, bensì a un miglioramento della qualità della didattica in generale. Precisa altresì che tutti i provvedimenti in merito, nonché le questioni di principio, sono stati ampiamente dibattuti e approvati all’unanimità.

Il D.S. pone in evidenza che anche l’incremento di € 20 *pro capite (una tantum)* è stata approvata da tutti gli organismi preposti. Spiega inoltre che, nell’individuare le aule che sarebbero state dotate della LIM, il Collegio dei docenti ha ritenuto opportuno dare la precedenza a quelle delle classi III, nonché a quelle afferenti al Progetto *Aureus*: fermo restando che persino le aule di alcune classi *Aureus* ne sono rimaste prive per un certo periodo, il C.d.I uscente ha deliberato di escludere dal *benefit* anche la classe III H, dal momento che non è stato versato il contributo volontario, e per l’intero ammontare di € 130+20, da più della metà dei genitori.

Il consigliere Durante, inoltre, invita a riflettere sul fatto che, alla base di ogni comunità, dovrebbe vigere un principio di solidarietà, per la qual cosa ogni mancanza del singolo si traduce in un costo per la collettività.

A tal riguardo, il D.S. chiarisce che il contributo volontario dei genitori ha consentito altri acquisti straordinari, non ultimo quello di tende nuove per 12 aule, nonché la sistemazione di teli preesistenti utilizzabili per altre 10 aule e il rinnovo del sistema di binari e guide per appendere le tende in 20 aule. Il D.S. coglie altresì l’occasione per denunciare i danni che in alcune aule sono stati già arrecati dall’incuria degli studenti, i quali hanno vanificato, così facendo, lo sforzo economico compiuto dalle famiglie: esiste, pertanto, un vandalismo endogeno che bisogna sanare. Così come occorre denunciare i furti da parte di ignoti ai danni degli studenti di tutta la scuola, ma in particolare delle classi IV, vittime peraltro di alcuni incresciosi episodi di bullismo informatico: il Ginnasio si rivela, dunque, il vero ventre molle della scuola. Il D.S., dunque, chiede sia messo a verbale che, nonostante le buone premesse culturali e socioeconomiche, fenomeni così degradanti rischiano di incancrenirsi ove le famiglie non compiano un’azione educativa congiunta con quella della scuola: fonte di preoccupazione non sono i 6 o 7 elementi che commettono veri e propri atti di nonnismo, bensì i 400 che assistono a tali soprusi e tacciono. Costoro sono i veri responsabili i quali, con la loro connivenza, dimostrano di aver oltrepassato quel limite invalicabile che dovrebbe regolare i comportamenti dei singoli: è, in ultima analisi, un problema di crescita che andrebbe discusso nell’ambito di più ampie dinamiche valoriali. Di qui la necessità di un piano educativo che veda coinvolte, in prima battuta, soprattutto le famiglie: lo sforzo congiunto deve, pertanto, essere teso a formare studenti migliori di quanti già frequentino il Liceo “Giulio Cesare”.

Il Presidente dà quindi la parola al D.S.G.A., Rag. CASAGRANDE Ida, perché relazioni in merito alle variazioni di Bilancio 2013.

Esaurita la presentazione, il Presidente pone in votazione l’elenco di variazioni al programma annuale dall’08/11/2013 al 27/11/2013, come allegato al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato nr. 1*)

Delibera nr. 14
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO
- ascoltata la relazione del D.S.G.A.;

- sentiti gli interventi chiarificatori del D.S.;

- ascoltati gli interventi di commento da parte di alcuni consiglieri,

DELIBERA

all'unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di approvare l'elenco variazioni al programma annuale dall'08/11/2013 al 27/11/2013, come riportato nell'Allegato nr. 1 che è parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Si procede quindi all'analisi del prospetto di rendicontazione fondi per spese funzionamento palestra anno 2013 che viene anch'esso illustrato dalla signora Casagrande, e si allega al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato nr. 2*)

Delibera nr. 15

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ascoltata la relazione del D.S.G.A.;

- sentiti gli interventi chiarificatori del D.S.,

DELIBERA

all'unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di approvare il prospetto rendicontazione fondi per spese funzionamento palestra anno 2013, come riportato nell'Allegato nr. 2 che è parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Su suggerimento del D.S., il Presidente chiede un'integrazione del punto all'O.d.G. in discussione, sottoponendo all'attenzione del C.d.I. la questione di un eventuale ampliamento delle forniture di cibi e bevande dei distributori automatici, dal momento che è stato rescisso il contratto con i fornitori di punti di ristoro volanti per insolvenza del versamento del contributo previsto alla scuola (€ 8.000,00 annui)

I consiglieri neoletti quali rappresentanti degli studenti hanno raccolto 300 firme, con le quali si chiede il ripristino del servizio sospeso. Il D.S. ha pertanto contattato i titolari della ditta dei distributori automatici che, all'inizio dell'anno, hanno onorato l'impegno assunto di corrispondere al POF un contributo di €11.000,00. A fronte di un contributo annuo di € 12.500,00, costoro sarebbero in grado di fornire, all'interno dei medesimi distributori, panini al prezzo di € 1.20 ciascuno; tramezzini al prezzo di € 1.10/2.20, rispettivamente per 1 pezzo o 2; pizze bianche, al prezzo di € 0.90 cadauna. Il D.S. coglie l'occasione per puntualizzare anche che, quale conseguenza dell'aumento dell'IVA, il prezzo della cioccolata e del caffè subirà un lieve incremento dello 0.5 %.

Il consigliere Zainetti chiede se vi sia la possibilità di distribuire prodotti anche per i celiaci e il D.S risponde che i titolari di suddetta ditta offrirebbero anche tale servizio.

Stando così le cose, il D.S. propone di testare il servizio all'oggetto durante i mesi di dicembre, gennaio e febbraio: ciò comporterebbe il vantaggio di una distribuzione immediata; viceversa, tenuti presenti in tempi tecnici, non sarebbe possibile indire un nuovo bando di gara per il ripristino di punti di ristoro volanti prima dei primi di gennaio 2014, con concreto avvio della distribuzione non prima di febbraio. Qualora il servizio dei distributori non dovesse soddisfare le esigenze dell'utenza, nulla vieterebbe di procedere a un nuovo bando di gara. Il D.S. invita altresì i consiglieri ad assaggiare alcuni panini e tramezzini, che la ditta titolare dei distributori automatici eventualmente fornirebbe: tali prodotti, se non venduti, sarebbero sostituiti al più tardi ogni 2 giorni; in ogni caso la fornitura sarebbe regolata sulla base degli effettivi consumi.

Si procede al test, ma il consigliere Rocchegiani Alessandro dichiara che gli studenti preferirebbero il ripristino dei punti di ristoro volanti. Su questa posizione concordano tutti i consiglieri.

Il Consigliere Russo suggerisce, inoltre, di inserire nel bando di gara una proposta di modalità di pagamento veloce, quale quella che l'acquisto di blocchetti di coupon consentirebbe.

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 2 – 27 novembre 2013

Il C.d.I. pertanto devolve ai consiglieri rappresentanti degli studenti l’incarico di fornire un elenco dei prodotti che gli alunni gradirebbero fossero presenti nei punti di ristoro volanti, indicativamente con 3 punti vendita interni, nonché un gazebo da allestirsi nel cortile della scuola. Il C.d.I. chiede inoltre al Presidente di svolgere un’indagine finalizzata all’individuazione dei pesi/prezzi indicatori dei singoli prodotti.

Esaurita la discussione, il Presidente pone in votazione il ripristino dei punti di ristoro volanti.

Delibera nr. 16

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **considerata la rescissione del contratto con i titolari dei punti di ristoro volanti attivi fino alla fine di giugno 2013;**
- **preso atto della richiesta degli studenti di ripristinare suddetto servizio;**
- **ascoltati gli interventi chiarificatori del D.S.,**

DELIBERA
all’unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di indire un nuovo bando di gara per il ripristino dei punti di ristoro volanti che contempra la proposta di un elenco di prodotti sulla base dei desiderata degli studenti e degli indicatori di peso/prezzo individuati dal Presidente, nonché una modalità di pagamento veloce.

Resta ferma la richiesta di prodotti per i celiaci ai titolari della ditta dei distributori automatici.

PUNTO 5: COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Presidente dà la parola al D.S. perché relazioni sulla condotta della Provincia che, a oggi, non avendo ancora attivato il servizio di riscaldamento, sta arrecando gravi disagi al personale docente e non docente della scuola e agli studenti. Il D.S. comunica al C.d.I. che i tecnici della Provincia preposti alla manutenzione sono quest’anno intervenuti tardivamente, operando il primo collaudo il giorno 18/11/2013 anziché ad ottobre, come di consueto. Il personale specializzato ha constatato le condizioni vetuste dell’impianto, peraltro pieno d’aria e di calcare. Poiché il controllo e l’intervento non hanno reso possibile l’attivazione dell’impianto medesimo, ieri 26/11/2013, dietro sollecitazione del D.S., i tecnici della Provincia sono tornati e hanno verificato la rottura di un pezzo che, per ora, hanno solo smontato, ma non sostituito.

Il D.S. informa i consiglieri che, quale conseguenza della *spendig review*, l’Ente locale prevede di attivare gli impianti di riscaldamento delle scuole solo dalle ore 08.00 alle ore 13.00 e di non erogare alcun servizio nelle ore pomeridiane. Il D.S. ha già inoltrato alla Provincia una richiesta di attivazione dalle ore 07.30 alle ore 12.30 e, per non soggiacere ai *diktat* dell’Ente, anche un elenco di tutte le attività pomeridiane previste dal POF. Purtroppo il D.S. intravede scarse possibilità di successo, essendo stata la Provincia commissariata dalla decadenza dell’Amministrazione Zingaretti in previsione dell’abolizione di questi Enti Locali; sono, pertanto, venuti meno i referenti politici e i nostri interlocutori sono il vecchio personale amministrativo sotto la guida del Commissario *pro tempore*, un Prefetto, con limitati poteri decisionali.

Ciononostante il D.S. propone di redigere un documento di Istituto, sottoscritto dal D.S. medesimo, che per le vie gerarchiche e ufficiali ponga la questione a due livelli: quella della situazione contingente, vale a dire la mancata erogazione del servizio di riscaldamento, e nella prospettiva di un’intera stagione invernale. Il D.S. si impegna altresì a comunicare a tutti gli utenti della scuola i numeri della Provincia utili all’invio di fax di protesta da parte dei docenti, dei genitori e degli studenti. Il Consiglio approva la proposta.

Il D.S. propone poi di confermare, anche per l’a.s. in corso, il regolamento del ricevimento pomeridiano dei genitori approvato dal C.d.I. uscente nella seduta del 25/03/2013: tale regolamento ha permesso di ovviare al disordine, alla concitazione e ai comportamenti scorretti cui ha dato sovente luogo la modalità di ricevimento pomeridiano dei genitori precedente all’entrata in vigore di suddetto regolamento.

Il Presidente pone quindi in votazione il regolamento del ricevimento pomeridiano dei genitori.

Delibera nr. 17

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ascoltata la proposta del Dirigente Scolastico;

- constatata l’efficacia del nuovo regolamento di ricevimento pomeridiano dei genitori,

DELIBERA

all’unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di approvare, anche per l’a.s. in corso, il regolamento del ricevimento pomeridiano dei genitori deliberato dal C.d.I. uscente nella seduta del 25/03/2013.

Il D.S. comunica infine che è stata avviata la procedura per i bandi di gara relativi allo svolgimento dello stage di lingua inglese in Gran Bretagna e Irlanda, che vedrà coinvolte, nel mese di marzo e per la durata di giorni 8, numerose classi IV e alcune classi V. Tale stage contemplerà per alcuni il soggiorno all’interno delle strutture scolastiche delle mete stabilite, al fine di favorire l’integrazione con gli studenti di madrelingua, per altri anche attività o esperienze lavorative.

PUNTO 6: VARIE ED EVENTUALI

PUNTO I. Il Presidente dà la parola al consigliere ROCCHEGIANI Alessandro, il quale avanza una proposta in merito all’orientamento in uscita: a partire dall’a.s. in corso, uno stage destinato alle classi III, da svolgersi in orario pomeridiano grazie al tutoraggio di genitori professionisti e, nel periodo compreso indicativamente tra il 10/06/2014 e il 10/07/2014, un altro destinato alle classi II.

Chiede la parola il D.S., per sapere se gli studenti abbiano pensato a precisi ambiti disciplinari. Il consigliere Rocchegiani replica: Giurisprudenza, Economia, Medicina, Ingegneria, Architettura.

Il D.S. si dichiara subito molto scettico in merito alla possibilità che uno stage possa svolgersi all’interno di una struttura sanitaria, essendo molto rigide le norme che regolano l’accesso di individui che non facciano parte del personale specializzato a strutture siffatte. Per quanto attiene agli altri ambiti, il D.S. ricorda che anche quest’anno è stato proposto nel POF il progetto “*Job shadowing*” che appunto prevede la collaborazione delle professionalità dei genitori per consentire agli studenti delle terze di diventare, almeno per una giornata, ‘ombra’ del genitore disponibile; osserva tuttavia che sarebbe auspicabile la disponibilità di almeno 100 genitori, perché i 13 genitori che si sono offerti l’anno passato sono stati del tutto insufficienti. Il tirocinio risulterebbe tanto più formativo, quanto più afferente a lavori non ovvi, quali il volontariato, il turismo, nuove applicazioni dell’informatica, ecc.

Al fine di verificare la fattibilità di tali attività di orientamento alla professione, i rappresentanti dei genitori di questo C.d.I si impegnano, dunque, a svolgere un’indagine per saggiare le eventuali disponibilità dei genitori medesimi.

PUNTO II. Il Presidente concede ancora una volta la parola al consigliere ROCCHEGIANI Alessandro, il quale avanza la proposta di un secondo intervallo rispetto a quello che si svolge già tra la III e la IV ora. Tale intervallo si verificherebbe, rigorosamente in classe, tra le ore 12.55 e le ore 13.05: dunque, tra la V e la VI ora.

Chiede la parola il D.S., il quale solleva due obiezioni: 1) la ricreazione che si tiene tra la III e la IV ora ha una durata di 20 minuti. Se a tale intervallo se ne sommasse un secondo della durata di 10, allora le 6 ore di lezione previste dall’orario di Istituto subirebbero una decurtazione di 30 minuti, il che in termini di legge non è ammissibile; 2) il numero e la durata degli intervalli attengono alla didattica: l’organo preposto a deliberare su tale materia non è il C.d.I, bensì il Collegio dei docenti. Il D.S. sottolinea, in ogni caso, l’inutilità di sottoporre la questione a suddetto Collegio, dicendosi certa che tale organismo la boccerebbe.

PUNTO III. Il Presidente dà la parola al consigliere ACCATINO Alessandro, il quale avanza la proposta di una tombola natalizia, il cui ricavato sarebbe distribuito in premi, per un ammontare pari al 15% del totale, e destinato, per il restante 85%, alla realizzazione di un nuovo murale nello spazio esterno tra le due palestre.

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 2 – 27 novembre 2013

L’inaugurazione della nuova opera avverrebbe nel corso della *Giornata dell’Arte* da organizzare a fine maggio.

Chiede la parola il D.S., per chiedere chiarimenti sulle modalità di organizzazione di suddetta tombola. Il consigliere Accatino indica una delle due palestre, per un intero pomeriggio. Il D.S. dichiara di concedere l’uso della palestra a tal fine, ma solo dalle ore 15.00 alle ore 17.00, per esempio dell’ultimo giovedì (*scil.* 19/12/2013) prima della pausa natalizia, e non oltre: dalle 17.30, infatti, l’uso delle palestre è concesso dalla Provincia alle Associazioni sportive esterne. Precisa che tale iniziativa non può prevedere un coinvolgimento del bilancio della scuola, e invita pertanto il consigliere Accatino, a tutela sua e a quella degli altri rappresentanti degli studenti, a gestire nella massima trasparenza il denaro ricavato dalla tombola natalizia all’oggetto.

Il Presidente pone quindi in votazione l’organizzazione della tombola natalizia.

Delibera nr. 18
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ascoltata la proposta del consigliere ACCATINO Alessandro;
- sentito il parere del D.S,

DELIBERA
all’unanimità
con votazione palese per alzata di mano

di autorizzare gli studenti ad autofinanziarsi attraverso una tombola natalizia a fronte di una gestione trasparente. Il ricavato della tombola, destinato alla realizzazione di un nuovo murale nello spazio esterno compreso tra le due palestre, sarà oggetto di donazione alla scuola in caso di mancata realizzazione del progetto.

PUNTO IV. Il Presidente concede la parola al consigliere DI MONACO Giovanni, il quale propone di indire un bando di gara per la realizzazione del logo del Liceo “Giulio Cesare”. L’ipotesi, per il forte carattere di fidelizzazione degli studenti al liceo e per la sua potenzialità di valorizzare la creatività degli studenti, è approvata all’unanimità: il Consiglio invita il D.S. ad indicare in una nuova seduta modi e tempi di realizzazione del progetto.

PUNTO V. Prende la parola il Presidente, che riporta al C.d.I una richiesta dei genitori degli studenti delle classi III. Costoro caldeggiavano l’espletamento dei bandi di gara per il viaggio di istruzione di novembre prima di quanto non sia finora avvenuto: ciò al fine di ottenere la risoluzione in due rate della quota di partecipazione.

Il D.S. chiede la parola e spiega che la procedura non può essere bandita prima dei C.d.C. di fine settembre/primi di ottobre, quando i docenti decidono la meta del viaggio: si potrebbe tuttavia fornire ai genitori, immediatamente dopo tali Consigli, un’informativa chiara su mete e cifra orientativa da impegnare, per la programmazione familiare della stessa. Per quanto riguarda il versamento invece, dati i tempi molto ristretti (bando a ottobre, partenza a novembre) non è possibile prevedere una rateizzazione.

PUNTO VI. Il Presidente prende ancora la parola e invita il C.d.I. a riflettere sull’urgenza di un’informativa chiara alle famiglie in merito al contributo volontario dei genitori alla scuola, in modo da evitare sterili polemiche. Il Presidente propone anche di pubblicare tale informativa sul sito ufficiale del Liceo.

Chiede la parola il D.S., il quale non solo condivide questa proposta, ma si dice altresì disposto a incontrare personalmente le famiglie per fornire loro chiarimenti, in particolare sulla natura volontaria del contributo alla scuola: l’occasione potrebbe essere offerta, per esempio, da un Comitato dei Genitori convocato *ad hoc*, cui è già stata invitata a partecipare.

PUNTO VII. Il Presidente dà la parola al consigliere BROGI Grazia, che, a nome dei genitori degli studenti delle classi IV ginnasio, chiede se siano contemplati scambi con studenti stranieri.

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 2 – 27 novembre 2013

Chiede la parola il D.S. e spiega che, in questa scuola, vi è sempre stata una modesta disponibilità agli scambi interculturali: ricorda che il viaggio di istruzione, lo stage, lo scambio siano possibili solo se c'è una disponibilità, del tutto volontaria, dei docenti accompagnatori. In una fase di recessione economica non è possibile pensare alla modalità dello scambio, vieppiù in una scuola in cui, eccezionalmente, partono ogni anno i due terzi delle classi per i viaggi di istruzione: per questo il D.S. esprime ai docenti del Liceo tutto il suo apprezzamento in termini di gratitudine.

Il Presidente comunica che non ci sono ulteriori argomenti da porre all'attenzione dei consiglieri. Pertanto, alle ore 18.45, avendo esaurito gli argomenti all'O.d.G., scioglie l'adunanza.

Il presente verbale, minutato seduta stante, è stato successivamente redatto in bella forma ma identica sostanza, utilizzando il supporto informatico; stampato, consta di n. 10 pagine più gli allegati, siglate ognuna dal Segretario verbalizzante e dal Presidente della seduta.

Avverso le deliberazioni prese nel corso dell'adunanza in epigrafe, è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione delle medesime all'Albo della scuola.

Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

IL SEGRETARIO

Prof.ssa Gaetana Coviello

IL PRESIDENTE

Sig.ra Paola Masi

ALLEGATI:

nr.1: Variazioni di Bilancio dall'08/11/2013 al 27/11/2013

nr.2: Spese funzionamento palestra 2013

QUADRO RIASSUNTIVO DELIBERE

Numero Delibera	Oggetto Delibera	Unanimità / Maggioranza
10	Elezione del Presidente e del vicepresidente	U
11	Elezione della Giunta Esecutiva	U
12	Elezione della Commissione Acquisti	U
13	Elezione dell'Organo di Garanzia	U
14	Approvazione elenco variazioni al programma annuale dall'08/11/2013 al 27/11/2013	U
15	Approvazione prospetto rendicontazione fondi per spese funzionamento palestra anno 2013	U
16	Bando di gara per il ripristino dei punti di ristoro volanti	U
17	Approvazione del regolamento del ricevimento pomeridiano dei genitori	U
18	Autorizzazione tombola natalizia a cura degli studenti per la realizzazione di un murale	U

LICEO "GIULIO CESARE" - CONSIGLIO d'ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 2 – 27 novembre 2013
ALLEGATO n. 1

VARIAZIONI DI BILANCIO dall'08/11/2013 al 27/11/2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

00198 ROMA (RM) CORSO TRIESTE, 48 C.F. 80192310581 C.M. RMPC12000C

(Art. 6)

ELENCO VARIAZIONI AL PROGRAMMA ANNUALE - dal 08/11/2013 al 30/11/2013

Esercizio finanziario 2013

Pag. 1

ENTRATE

Num. Progr.	DATA	Aggr.	Voce	Sotto voce	*	Oggetto	Importo
25	20/11/2013	2	1	0	D	Erog. 4/12 finanz.per funzion. amm./did. a.f. 2013 € 4656,00 : in A1 per acquisto hardware uffici, abbo. e disc. mat. in disuso; in A2 per lampada proiett. A.M. in B3 per orient. in B119 per mat. sicuri in B183 acc. Lim.	4.656,00
26	25/11/2013	4	5	0	F	Visto il finanziamento del Comune di Roma per il Progetto "Romarock Romapop" come da determina dirigenziale QM 2334 del 8/11/2013 di € 3.000,00	3.000,00
TOTALE							7.656,00

LICEO "GIULIO CESARE" - CONSIGLIO d'ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 2 – 27 novembre 2013

ALLEGATO n. 2

SPESE FUNZIONAMENTO PALESTRA 2013

RENDICONTO ISTITUTO SCOLASTICO

ALLEGATO B - FUNZIONAMENTO

PROSPETTO RENDICONTAZIONE FONDI PER SPESE FUNZIONAMENTO PALESTRA ANNO 2012/2013								
LICEO CLASSICO "GIULIO CESARE" – Corso Trieste n. 48 00198 ROMA								
Palestra B n. 31								
n.	NOME DITTA	FATTURA	DESCRIZIONE	IMPORTO	MANDATO	IMPORTO	DATA	NOTE
1	COOP. ARTIGIANI RIUNITI	38-39-40-41-42-43	INTERVENTI PER RIATTIVAZIONE SERVIZI ESSENZIALI PALESTRE	€ 2.562,78	94	€ 1.870,00	08/04/2013	La differenza di € 692,78 è rendicontata per la palestra n. 31 B
TOTALE						€ 1.870,00		
<p>Lo spazio "NOTE" è riservato a segnalazioni ritenute necessarie o relative ad eventuali discordanze di importo tra fatture e mandati.</p> <p>Approvato dal Consiglio d'istituto nella nella seduta del 27/11/2013</p> <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa <i>Michele Ricciardi</i></p> <p>DIRETTORE S.p.A. <i>Ida Casarini</i></p>								

LICEO "GIULIO CESARE" - CONSIGLIO d'ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 2 – 27 novembre 2013

RENDICONTO ISTITUTO SCOLASTICO

ALLEGATO B - FUNZIONAMENTO

PROSPETTO RENDICONTAZIONE FONDI PER SPESE FUNZIONAMENTO PALESTRA ANNO 2012/2013								
LICEO CLASSICO "GIULIO CESARE" – Corso Trieste n. 48 00198 ROMA								
Palestra A n. 30								
n.	NOME DITTA	FATTURA	DESCRIZIONE	IMPORTO	MANDATO	IMPORTO	DATA	NOTE
1	COOP. ARTIGIANI RIUNITI	38-39-40-41-42-43	INTERVENTI PER RIATTIVAZIONE SERVIZI ESSENZIALI PALESTRE	€ 2.562,78	94	€ 692,78	08/04/2013	La differenza di € 1.870,00 è rendicontata per la palestra n. 31 B
2	COOP. ARTIGIANI RIUNITI	180	INTERVENTI PER RIATTIVAZIONE SERVIZI ESSENZIALI PALESTRE	€ 786,90	304	€ 786,90	22/11/2013	
3	COOP. ARTIGIANI RIUNITI	179	INTERVENTI PER RIATTIVAZIONE SERVIZI ESSENZIALI PALESTRE	€ 584,26	305	€ 360,32	22/11/2013	La differenza di € 223,94 è stata pagata con altro finanziamento
TOTALE						€ 1.840,00		
<p>Lo spazio "NOTE" è riservato a segnalazioni ritenute necessarie o relative ad eventuali discordanze di importo tra fatture e mandati.</p> <p>Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27/11/2013</p> <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa <i>Micaela Ricciardi</i></p> <p>DIRETTORE S.G.A. <i>[Firma]</i></p>								